

Siracusa. Regolamento per gli artisti di strada, c'è il sì del Consiglio Comunale

Nuova seduta mattutina per il Consiglio Comunale di Siracusa. In prosecuzione della riunione rinviata ieri mattina, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina delle arti e dei mestieri artistici di strada". Ventitrè i voti favorevoli, un solo no, sette astenuti.

Il regolamento si compone di un articolato che in 13 punti individua le due tipologie di queste attività: le "arti di strada" (gli spettacoli di artisti che non richiedono palcoscenico o che si svolgono in modo itinerante) e i "mestieri artistici di strada" (attività svolte da non professionisti che in maniera occasionale vendono beni di propria produzione).

Gli artisti potranno svolgere la loro attività ogni giorno, dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 24, per non più di due ore. Fissata anche la distanza minima che deve esserci tra un artista e l'altro.

Esclusi da quest'ultima prescrizione i "madonnari" che avranno a disposizione alcune aree prestabilite, da largo Aretusa a via Landolina, da via dell'Amalfitania a via del Collegio. Il regolamento, infine disciplina, modalità di autorizzazione per lo svolgimento delle attività e le procedure di assegnazione degli spazi.

Soddisfatta per l'approvazione l'assessore alla Attività produttive, Teresa Gasbarro. "Erroneamente – afferma – qualcuno ritiene che si tratti di attività minori e improvvisate, invece sono vere e proprie espressioni della creatività costruite con studio, fatica e sacrifici. La presenza degli artisti di strada sono una costante in tutte le città turistiche e, in qualche maniera, ne misurano la capacità di essere accoglienti. Allora, era importante

regolamentare questo settore a garanzia degli artisti e dei cittadini. Allora, ringrazio il consiglio comunale per l'attenzione dedicata al provvedimento".

Dopo il voto, l'assise ha osservato una pausa per aggiustare un guasto al sistema di amplificazione dell'aula. L'ordine del giorno prevede l'approvazione delle modifiche al regolamento sugli asili nido comunali e la nomina dei rappresentanti nel consiglio comunale dei ragazzi. Da qui si riprenderà non appena risolto il problema audio.